

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. N° *Vedi timbro informatico*

Oggetto: Apertura alla circolazione ciclo-pedonale, dei nuovi tratti di percorso realizzati per la messa in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico locale in via Padana.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione G.C. n.776 del 30/12/2009 esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di cui all'oggetto;
- con Deliberazione G.C. n.493 del 20/10/2011 esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di cui all'oggetto;
- con Deliberazione G.C. n.336 del 25/07/2014 esecutiva a norma di legge, sono state approvate le modifiche del progetto definitivo relativo ai lavori di cui all'oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1560 del 24/10/2016, la Direzione Lavori Pubblici ha provveduto ad affidare i lavori di completamento del percorso ciclabile esistente, connesso agli interventi di messa in sicurezza di alcune fermate bus del trasporto pubblico locale in via Padana;
- i lavori sono stati ultimati il giorno 05/05/2017, come da certificato di Ultimazione dei Lavori emesso dalla Direzione Lavori, nel medesimo giorno.
- in data 19/05/2017 è stato effettuato con esito favorevole il collaudo statico dell'opera;
- con determinazione n. 1694 del 14/11/2017 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione C.I. 11735/1 S0 prot. n. 497984 del 16/10/2017 del completamento per la realizzazione marciapiede e per la messa in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico locale in via Padana;

Considerato che:

- in data 05/02/2018 con prot. n. 67923 la Direzione Lavori Pubblici del Comune di Venezia ha richiesto al Settore Mobilità e Trasporti l'ordinanza definitiva per la regolamentazione della viabilità ciclo-pedonale, fermate bus e attraversamenti pedonali su via Padana;
- per la gestione semaforica dei due nuovi attraversamenti pedonali lungo la SR11-via Padana si rende necessario l'allestimento di un nuovo impianto semaforico al km 413+315 della SR11 - via Padana e la modifica dell'impianto esistente al km 412+730;

Riconosciuto che l'apertura del percorso al transito di cicli e pedoni di tali nuovi tratti appena ultimati consente la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile lungo

l'intero sviluppo del percorso di via Padana, compreso tra l'intersezione con la SS309 "Romea" e via della Stazione;

Visti:

- il collaudo statico emesso il giorno 19/05/2017;
- il certificato di ultimazione dei lavori del 05/05/2017;
- la nota del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, REGISTRO UFFICIALE.U.0000131.12-01-2017, indirizzata al Comune di Venezia, in risposta alla Richiesta di chiarimenti sulle modalità di funzionamento degli impianti semaforici, Rif. Prot. n. 582858 del 15.12.2016, nella quale si afferma che "solo durante i periodi di spegnimento (ossia dalle 23.00 alle 7.00, oppure in caso di blocco o guasti) è ammesso che l'impianto semaforico funzioni a luci gialle lampeggianti, ai sensi dell'art. 169, cc 1, 3 e 4 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del codice della Strada", e che "il funzionamento comandato automaticamente dai veicoli, così come quello comandato a chiamata dai pedoni, presuppone comunque che l'impianto sia in funzione, ed esclude dunque che lo stesso possa essere posto a luci gialle lampeggianti, stato che contraddistingue un impianto spento o fuori uso";
- l'art. 6 del D.P.R. n.503/1996, secondo cui "gli impianti semaforici, di nuova installazione o di sostituzione, devono essere dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera anche a non vedenti e, ove necessario, di comandi manuali accessibili per consentire tempi sufficienti per l'attraversamento da parte di persone che si muovono lentamente" e viste le norme di riferimento CEI 214-7 e L. n.447/1995;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6, 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione".

ORDINA

1. aprire alla circolazione, il percorso ciclo-pedonale di via Padana tra la SS. 309 "Romea" e via della Stazione, secondo le disposizioni di seguito specificate:

- 1.1 la circolazione è riservata in modo promiscuo ai pedoni e ai cicli in doppio senso di marcia;
- 1.2 segnalare gli attraversamenti ciclabili e pedonali lungo il percorso, in corrispondenza delle intersezioni stradali;
- 1.3 segnalare il restringimento della carreggiata con appositi delineatori di ostacolo in corrispondenza dell'elemento di separazione della pista ciclabile dalla strada, per i veicoli percorrenti via Padana in direzione Oriago;
- 1.4 segnalare le fermate del trasporto pubblico locale;
- 1.5 segnalare gli attraversamenti pedonali su via Padana in corrispondenza alle fermate del trasporto pubblico locale;

1.6 la circolazione è riservata in modo promiscuo ai pedoni e ai cicli in doppio senso di marcia.

2.a in corrispondenza del nuovo attraversamento pedonale di Via Padana SR11 al km 413+315, istituire un nuovo impianto semaforico pedonale;

2.b disciplinare le manovre all'impianto semaforico pedonale come segue:

fase 1: corrente veicolare di via Padana lato est e lato ovest;

fase 2: attraversamento pedonale mediante apposito dispositivo di chiamata;

2.c disporre che l'impianto sia in funzione per tutte le 24 ore del giorno;

2.d dotare l'impianto dei dispositivi acustici per l'attraversamento pedonale dei non vedenti con pulsante specifico di attivazione del segnale collocato nello stesso apparato adibito alla prenotazione del verde pedonale;

2.e imporre le prescrizioni previste agli articoli 39, 40 e 41 del Codice della Strada mediante la posa in opera dei seguenti segnali luminosi:

n.1 lanterna semaforica veicolare normale (Figura II 449 Art.159 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada) su palo destro per l'attestamento di Via Padana lato est;

n.1 lanterna semaforica veicolare normale su palo sinistro per l'attestamento di Via Padana lato est;

n.1 lanterna semaforica veicolare normale su palo destro per l'attestamento di Via Padana lato ovest;

n.1 lanterna semaforica veicolare normale su palo sinistro per l'attestamento di Via Padana lato ovest;

n.2 lanterne semaforiche pedonali (Figura II 454 Art.162 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada) per l'attraversamento pedonale.

3.a in corrispondenza del nuovo attraversamento pedonale di Via Padana SR11 al km 412+730, incrocio con Via della Stazione, integrare l'impianto semaforico esistente, mediante la posa in opera dei seguenti nuovi segnali luminosi:

n.2 lanterne semaforiche pedonali (Figura II 454 Art.162 Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada) per l'attraversamento pedonale;

n.2 lanterne semaforiche veicolari normali, rispettivamente su palo destro e su palo sinistro, per nuovo attestamento fronte passaggio pedonale di Via Padana lato ovest;

- le altre correnti veicolari sono gestite dai segnali luminosi già esistenti;

3.b disciplinare le manovre all'impianto semaforico pedonale come segue:

fase 1: corrente veicolare di Via Padana lato ovest su doppio attestamento, uno esistente e l'altro da istituirsi fronte passaggio pedonale; corrente veicolare di via Padana lato est;

fase 2: corrente veicolare di Via della Stazione, su apposito dispositivo di chiamata;

fase 3: attraversamento pedonale di Via Padana, su apposito dispositivo di chiamata;

3.c disporre che l'impianto sia in funzione 24 ore su 24;

- 3.d dotare l'impianto dei dispositivi di chiamata per la regolazione della corrente veicolare di Via della Stazione in modalità attuata dal traffico;**
- 3.e dotare l'impianto dei dispositivi di chiamata pedonale, nonché di quelli acustici per l'attraversamento pedonale dei non vedenti con pulsante specifico di attivazione del segnale collocato nello stesso apparato adibito alla prenotazione del verde pedonale;**

Ove possibile le linee di arresto di ciascun attestamento devono essere tracciate prima dell'attraversamento pedonale ad una distanza di 1 m; in ogni caso le lanterne semaforiche devono essere installate ad una distanza tale da consentire la visibilità delle segnalazioni al primo conducente fermo in corrispondenza della linea di arresto, ai sensi del comma 5 dell'art. 144 e del comma 8 dell'art. 168 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera della prescritta segnaletica stradale a cura della Direzione Lavori Pubblici. A tal fine i segnali in contrasto devono essere rimossi o oscurati.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 15 febbraio 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.*